

Hong Kong. Saranno oltre 2.800 i battesimi la notte di Pasqua

Padre Giorgio Pasini (Pime): «I catecumeni provengono da ogni fascia della popolazione, molti sono professionisti dotati di una grande preparazione culturale».

Nella notte di Pasqua saranno **oltre 2.800 i catecumeni** che riceveranno il Battesimo nella diocesi di Hong Kong, che conta circa 580mila cattolici su 7 milioni e 300mila abitanti. Ne dà notizia l'**agenzia AsiaNews**. Nelle ultime tre domeniche hanno avuto luogo otto **cerimonie di scrutinio**, con la verifica sul percorso di fede dei catecumeni, due di queste di queste officiate dall'amministratore apostolico di Hong Kong, **il cardinale John Tong Hon**. Cerimonie che sono «momenti davvero sentiti» ha detto ad *AsiaNews* **padre Giorgio Pasini**, superiore regionale del Pontificio Istituto Missioni Estere (Pime) nell'ex colonia britannica.

I battesimi riguardano soprattutto persone in età adulta e giungono al termine di un periodo di preparazione che dura un anno e mezzo, quasi due. «È raro che i nuovi cristiani provengano da un'esperienza di fede legata al buddismo - ha spiegato padre Pasini - di solito, sono persone che in passato non appartenevano ad alcuna religione e che magari rispettavano il tradizionale culto degli antenati. In queste pratiche però non hanno trovato significato per la loro vita. Da qui inizia una ricerca personale, che li porta a trovarlo nella fede cattolica e nel messaggio cristiano». «I catecumeni – secondo il superiore regionale del Pime – provengono da ogni fascia della popolazione, molti sono professionisti dotati di una grande preparazione culturale. Ad introdurli alla Chiesa in genere sono amici o familiari, ma può anche capitare che vi si avvicinino tramite informazioni raccolte su internet. In diversi casi, sono attratti dalle posizioni della Chiesa su temi come i diritti umani».

Redazione Catholica

10 aprile 2019

<https://www.avvenire.it/chiesa/pagine/a-pasqua-oltre-2-800-battesimi-a-hong-kong>